

Rifiuti OGGI

La newsletter di ECOSPORTELLO

SEMESTRALE DI LEGAMBIENTE ■ ANNO 25 ■ NUMERO 1 ■ 6 EURO

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% CN/AN

COMUNI RICICLONI 2015



COREVE

Chi siamo

Co.Re.Ve. (Conorzio Recupero Vetro) opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Conorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

In particolare, il Conorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti d'imballaggio in vetro.

Partecipano al Conorzio tutte le imprese produttrici d'imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori d'imballaggi vuoti). Possono partecipare al Conorzio gli utilizzatori che producono e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono 86 le Aziende consorziate, delle quali 29 fabbricanti di imballaggi in vetro e 57 importatori di contenitori in vetro vuoti.

CoReVe

P.zza G.D. Bande Nere, 9
20146 Milano
tel 02 48012 961
fax 02 48012 946
info@coreve.it
www.coreve.it

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro

Nel **2014** la quantità di rifiuti d'imballaggio di provenienza nazionale avviati a riciclo è aumentata del 1,2% ed è stata di **1.615.000 tonnellate**, pari al **70,3%** dell'immesso al consumo di contenitori in vetro. Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve.** hanno riciclato complessivamente circa 1.935.000 tonnellate di rottame (compreso rottame da vetro piano e importazioni). A queste vanno aggiunte circa 7.000 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzate dall'Industria della Ceramica, dall'edilizia e dei Laterizi, che portano il vetro riciclato complessivamente a 1.942.000 tonnellate. Questa "sabbia di vetro" è ottenuta con il recupero "secondario" operato sugli scarti prodotti nelle fasi di trattamento che seguono la raccolta differenziata (mediante rimozione a secco o ad umido della carica organica e macinazione). In particolare, si tratta del materiale scartato dai selettori ottici degli inerti diversi dal vetro da imballaggio (come cristalli, ceramiche, vetroceramiche tipo Pyrex, etc.) cui si aggiungono le frazioni di vetro "fine" non recuperabili.

A causa della cattiva qualità del vetro raccolto in modo differenziato, nel trattamento volto a ottenere il rottame "pronto al forno" (la materia prima idonea al riciclo in vetreria) si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione (15,05% nel 2014). È solo grazie al recupero secondario degli scarti e il successivo riciclo della "sabbia di vetro", in vetreria o in altri settori (edilizia), che lo scarto finale si riduce a circa l'8,5%.

Le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono, pertanto, stimate in circa 1.764.000 tonnellate.

Nel 2014, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 2,6%.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti d'imballaggio nazionali riciclati nel 2014, si stima che circa 10.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei nostri Comuni.

Gli obiettivi futuri, che prevedono per il **2015** un tasso di riciclo del 71,6% rispetto



all'immesso al consumo, richiedono l'adeguamento progressivo agli standard qualitativi ottenibili con modalità di raccolta ottimali (monomateriale), nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi.

Inoltre, per continuare ad incrementare il tasso di riciclo, si dovrà contestualmente provvedere, attraverso l'adeguamento tecnologico, sia all'introduzione della separazione per colore in tutti gli impianti italiani che all'aumento dell'efficienza del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove e alternative forme di recupero secondario dello scarto, non destinato al riciclo in vetreria.

PREMIO COREVE "Comuni Ricicloni 2015" per la miglior raccolta degli imballaggi in vetro

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi che consentono di ottimizzare il recupero e massimizzarne il riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

VERONA (VR)

ASSISI (PG)

CAMPO MARINO (CB)

*"Premiando i Comuni di Verona, Assisi e Campo Marino – ha dichiarato **Franco Grisan, Presidente di CoReVe** – anche quest'anno CoReVe sottolinea l'importanza che riveste, per il riciclo del vetro, saper affiancare, ad alte rese di raccolta differenziata, alti livelli qualitativi.*

È ormai patrimonio comune di Amministratori e Amministrati considerare fondamentale l'effettivo avvio a riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, esito dal quale dipendono i reali benefici economici ed ambientali dell'impegno a loro richiesto.

*Oggi, pur avendo raggiunto ottimi risultati, con un tasso di riciclo stabilmente oltre il **70%** dell'immesso al consumo nazionale, - continua Franco Grisan – oltre il **15%** del materiale raccolto si perde ancora dopo la raccolta, durante le operazioni di trattamento propedeutiche al riciclo in vetreria, perché inadatto qualitativamente al riciclo. Per aggiungere ai risultati già ottenuti anche quel **30%** circa di rifiuti d'imballaggio che mancano all'appello, ancora oggi smaltiti in discarica, bisogna raccogliere di più e meglio.*

Per questo motivo, siamo impegnati da anni nel portare avanti diverse campagne di sensibilizzazione rivolte al consumatore e agli amministratori, di comuni e aziende, per promuovere un comportamento consapevole nel separare e conferire correttamente i materiali e per stimolare un aumento delle rese di raccolta nelle aree in ritardo, soprattutto al Sud.

Il Conorzio inoltre sostiene i Comuni, anche economicamente, attraverso un fondo ad hoc istituito con Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), per il cofinanziamento dei progetti più promettenti per l'ottimizzazione dei sistemi di raccolta del vetro. Solo con un insieme così articolato di azioni e con la collaborazione di tutti gli attori - conclude Franco Grisan - sarà possibile fare ulteriori passi in avanti, migliorando l'efficienza della raccolta differenziata e incrementando il riciclo del vetro.